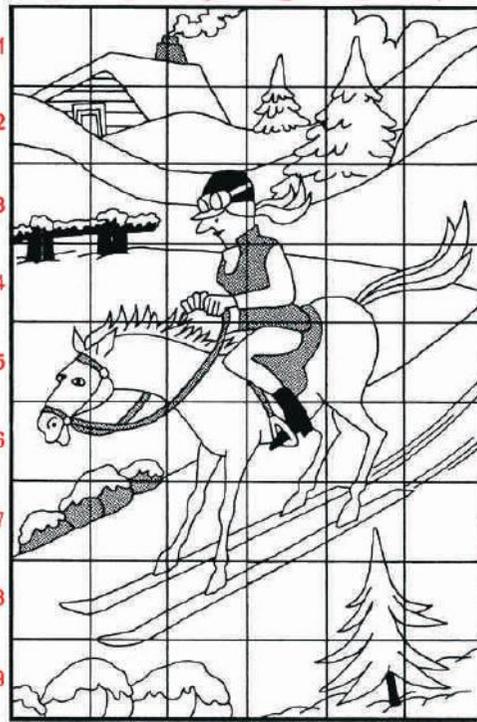


Sebbene orientati diversamente alcuni quadretti di questa figura contengono esattamente lo stesso disegno. Sei capace di trovare le 4 coppie di quadretti gemelli?



Dove vorrei "trasmettere"... la gioia del Natale!



Soluzione: 3, 8, 5, 6



Soluzioni e Vincitori

Cosa è successo a Francesco: innamoramento
Rebus: RIPARA LA MIA CHIESA
SIESAI: Herpes Zoster (fuoco di sant' Antonio)

Con 3 su 3...

VINCE IL GRUPPO "CONFERMAZIONE"
Della parrocchia di ZELARINO!!!!!!

SIESAI



La nostra sezione è impegnata nell'analizzare questo antico documento. Ci aiuti a scoprire se è autentico o meno e per quali importanti dettagli?

Mi trovo rinchiuso in questa orribile prigione alla mercè dei perugini. Non so come abbiamo potuto pensare di esser loro superiori. Nemmeno Francesco si capacita di ciò. Ora però mi è giunta la notizia della morte di Marcovaldo e la presa di potere da parte di Guglielmo Capparone, forse posso sperare in questa vecchia amicizia che ora si trova in sicilia... Perciò non dispero.



Manda le tre soluzioni dei giochi a fratefocus@libero.it entro le 23.59 del 3 gennaio 2010... Ti aspettano nuovi e fantastici PREMI!!!!

dicembre 2009

ANNO IV numero 2

direttrice: Letizia Perfetta

spedizione via internet ai gruppi parrocchiali

tel. 015464459 e-mail: fratefocus@libero.it

Voglia di successo e realizzazione... c'è sempre una strada che sembra più facile

PERCHE' ASPETTARE DI CRESCERE?

EH!
LE ISCRIZIONI AD ASSISI SI CHIUDONO IL 31 DIC

...
MA TU C 6 !?



Voglia di essere GRANDE a pag. 4

Natale... in crisi?



Letizia, mi ha inviato in fretta e furia ad intervistare una persona che ha contato molto nella vita di Francesco. Preso tutto il necessario, ho raggiunto di corsa la bottega di Pietro di Bernardone dei Moriconi...

...Continua a pag. 7

Bellezza così antica e così nuova, tardi ti amai!

Sant'Agostino

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

qualcosa o... Qualcuno?

Carissimi, un **mega smack** dalla vostra nuova direttrice.

Ragazzi, vi devo confidare un segreto: **non ce la faccio più!** Sono ingrassata 4 Kg solo a vedere panettoni, pandori e altri dolci natalizi!

Già da metà novembre... noooooo che noiaaaaaa.

I soliti alberi di Natale, le solite vetrine con le luci, i prezzi che sono tutti sottocosto, ma che sono uguali a prima...

Non ce la faccio proprio più!...

Dov'è l'attesa di un qualcosa di bello, dov'è la sorpresa di un qualcosa di nuovo, dov'è lo stupore di un qualcosa che mi dice che è festa?

Credetemi... c'è "qualcosa" che non va. Forse bisognerebbe cambiare il *qualcosa* (che detto tra noi non ci soddisfa mai) con un **Qualcuno**, allora tutto cambia.

Pensate a san Francesco che per lasciarsi avvolgere dal mistero del Natale, il Dio onnipotente che entra nel mondo facendosi Bambino, fa rappresentare a degli amici di Greccio un presepio

Grande successo per...

PROVERBI ATTORNO AL FUOCO

Lu focu forti facisi s'astuta

Tra i CURIOSONI di Frate Focus abbiamo beccato... Un PAPA! Andrea ha indovinato per primo il proverbio in friulano... Ma vediamo se siete bravi anche questo mese!



vivente. Ecco la sorpresa: **Gesù si incarna oggi per me.**

Per me ragazzino con dei brufoli (che sembrano dei Krafen), per me ragazzina

che sono persa per quel tipo di terza che è proprio togo, per me *truzzo alle prime armi* che cerco di fare colpo con quello che indosso visto che sono un timido pazzesco,...

Anche questa volta devo salutarvi, ma lo faccio con un avvertimento: non facciamoci fregare dalla solita minestra che ci propongono! Quest'anno facciamo davvero Natale, perché quel **bambino** è il regalo dei regali, il più bello che si sia mai visto nella storia. Buon Natale!.

Letizia

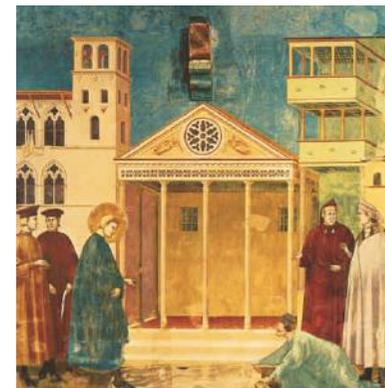
fratefocus@libero.it

...Al suo interno nulla sembra cambiato, manca solo Francesco, Quel ragazzo piccolo di statura e magrolino, con i capelli e la barbetta scura, elegante, ma anche un po' "stravagante". Dichiaro di essere attesa da donna Pica e allora entro in uno studiolo, nell'aria c'è profumo di spezie, su un tavolino un piatto con biscotti appena sfornati. Seduta davanti a me la preziosa mamma è pronta per essere intervistata. Risponde con voce pacata e una deliziosa "erre moscia".

SARO' UN GRANDE PRINCIPE

Siamo troppo curiosi di sapere: che ragazzo è stato Francesco?

Nostro figlio è stato per noi un bambino speciale, abbastanza obbediente e molto affettuoso. Aveva capito che lo amavamo molto e che sognavamo grandi cose per lui... Diceva che sarebbe diventato "un grande principe": era un tipo ambizioso. Ha frequentato la scuola di S. Giorgio, per imparare un po' di latino e di provenzale. Io ho sempre preferito che fosse sufficientemente colto, anche se all'epoca non era fondamentale per avere successo. Certo, Francesco si sentiva fortunato e protetto dalla famiglia, tuttavia cercava l'amicizia dei suoi coetanei, credo che in fondo desiderasse che tutti fossero felici come lui.



Su quel giovane però dovete aver investito proprio tanto...

A 20 anni era il nostro orgoglio e non si badava a spese per "agganciarlo" a quelli che contano. Diventare cavaliere poi era la soluzione ideale al nostro desiderio di salire di prestigio. Ma accadevano sempre dei fatti che un po' mi inquietavano. Un giorno, scacciato un mendicante dal negozio che chiedeva la carità in nome di Dio, Francesco si è pentito e lo ha rincorso come fosse una questione di vita o di morte...

Mi scusi... 25 anni, senza uscire di casa, farsi una famiglia: oggi si direbbe un "bamboccione". Secondo lei ha buttato via la prima parte della sua vita?

Non direi, era un uomo maturo con responsabilità professionali nel fondaco.

Ai nostri tempi, la vita che conduceva era approvata, non erano capricci da adolescente. Io però che l'ho visto crescere, penso che tutto gli sia servito a costruire la sua personalità e a capire per cosa valeva la pena vivere. E' come se il suo desiderio di felicità, cercasse solo la strada giusta per realizzarsi. Il suo interesse verso i poveri, ad esempio, la sua sensibilità, la sua voglia di cantare e scherzare...non li ha cambiati, li ha solo messi al servizio di Qualcuno più importante dei nostri piccoli sogni umani, perché Dio su di lui aveva fatto un sogno ancora più grande! La sua grandezza è stata... l'umiltà di dirGli di "sì".

Grazie di tutto donna Pica... Ehm... anche per gli ottimi biscotti!

Occhio a non "bruciare le tappe"!

Perché aspettare?

Questa domanda ce la facciamo continuamente (soprattutto) se abbiamo dagli 11 ai 14 anni e tutto quello che ci "attizza" vorremmo diventasse subito un fuoco potente.

E' quello che pensa il "cuoco della domenica" che si mette al barbecue e prepara "costicine" sul **fuoco vivo** così poi se le mangia, bruciate e da solo, perché fanno schifo (ma non lo ammetterebbe mai...) E' anche quello che fa Piercoso quando, per accendere il falò del campo, piglia la bottiglia dell'alcool e se un'animatore non lo ferma diventa Obama (o addirittura un tantino più scuro).

Insomma, la fretta e la presunzione spesso fanno danni irreparabili. Nel nostro campo di studio (la combustione e dintorni) ciò è particolarmente vero.

E anche nell'amicizia è così. Cosa intendo? Bisogna avere la



pazienza di preparare un "letto di braci", che **bruciano dentro**, senza fiamma esteriore... e la nostra amicizia produrrà risultati eccellenti! Oppure si deve stare attenti ai propri gesti, perché usare quelli degli adulti con la/il ragazza/o, di cui

sappiamo sì e no come si chiama... sarebbe come alimentare la **buona fiamma** con quella famosa bottiglia d'alcool: attraverso il suo getto, ci può ustionare e la passione diventerà "pericolosa" lasciando cicatrici difficili da guarire.

Non voglio terrorizzarvi e nemmeno proibirvi di avvicinarvi all'amore...

Vi lascio solo un consiglio: come per il fuoco, abbiate cura dei sentimenti e chiedete aiuto a chi ha più esperienza.

Imparerete **perché** aspettare non è da perdenti!

Una testa per pensare...



La pubblicità alle iniziative e animazioni natalizie nella città di Mestre recita:

A NATALE MESTRE DIVENTA "MAGICA" -

Mercatini, concerti e intrattenimenti per vivere insieme la favola del Natale.

La favola del Natale... "Magia"?!?!... Ma de cosa semo drio parlar?! Qualcuno dovrebbe dire agli organizzatori di uscire dal mondo di Hogwarts perché Natale non è mai stata una favola, ma una storia vera!!! Le intenzioni saranno anche buone, ma che c'è da festeggiare se non si crede?!

Amici cari, pace e bene!

Per questo numero ho pensato di farvi un regalo (visto il periodo) e quale miglior regalo per una Chiesa è avere in dono una persona che ama Gesù così tanto da impegnare tutta la vita?!

Tra le suore Francescane di Cristo Re **martedì 8 dicembre** si è accolta la prima professione di **Maria Gabriella Mola**, che è nata a Salerno, ha 32 anni ed è entrata in convento 5 anni fa. Vedendo con quale gioia ha deciso di seguire Gesù sullo stile di S. Francesco le ho chiesto che cos'ha di così "affascinante" un santo come il poverello e sentite cosa mi ha risposto:

...di Francesco mi ha subito colpito il suo cammino di conversione, da "Re delle feste" ed eccentrico sognatore, ad "araldo del gran Re", povero ed umile servo di Gesù e dei fratelli. **Anche io avevo i miei sogni di gloria e vivevo alla giornata, cercando solo di "spassarmela" ma che senso aveva?**



Mi sentivo comunque insoddisfatta. Attraverso la parrocchia, l'AC, ho incontrato Gesù, povero e crocifisso, nella Parola e nell'Eucarestia... insomma nella Chiesa, ed ho scoperto la vera gioia, quando cioè ti senti amato in modo speciale, da figlio prediletto, come ogni battezzato. **Continuo ad avere grandi sogni ma ora è per la Gloria di Dio, continuo a voler vivere bene e ho scoperto che, imitando Francesco,**



è possibile!

Angelo - Cottura

Mi hanno detto "bagnomaria" ... E io ho pensato subito ad uno stabilimento balneare con tanto di ombrelloni e sdraio. Invece mia zia, che fa delle torte "mega", dice che è uno strano modo di cucinare che si fa con l'acqua invece che col fuoco. Lei è convinta che sia utile per controllare gli effetti del calore su alcuni alimenti particolarmente delicati. E' come mi sento io, immerso nel mio gruppo ci sto bene e siamo tutti amici allo stesso modo, ma la Michi mi stressa perché dice che non stiamo mai da soli, se fosse per lei staremmo sempre appiccicati sulla panchina del parco. Anche a me piace, ma non tutto il pomeriggio! Io voglio vedere anche il resto della compagnia, perché con loro mi diverto... che devo fare? Mia zia dice che la crema pasticciera se non stai attento s'attacca e poi la puoi anche buttare perché cambia sapore... Non potremmo stare con tutti gli altri, la Michi e io a bagnomaria?



Ai tempi di Francesco un cavaliere era un **professionista delle armi**, un guerriero, onorato e rispettato. Doveva avere un equipaggiamento adatto: almeno un paio di cavalli da guerra, armi e armature e uno scudiero che si occupasse di tutto questo... Ciò richiedeva un notevole impegno economico di base. La cavalleria, pur costosa da mantenere, non si poteva però comprare, piuttosto ci si entrava o perché in famiglia c'erano altri *milites* o per amicizie altolocate di cavalieri da cui ottenere la "collata"; uno schiaffo cioè o un forte pugno fra il collo e la spalla, gesto rituale che manifestava la scelta di un cavaliere nei riguardi di chi poteva entrare a far parte della confraternita. Successivamente per il giovane guerriero la vita diventava un po' meno "magica" delle canzoni d'amore e romanzi di battaglia che ascoltava, si trattava di partire per guerre lontane (come le crociate) al servizio di qualche nobile, tornando però spesso con molta più esperienza sul mondo e anche con un po' di bottino... sempre se si riusciva a tornare "vivi"!

IL ROVETO ARDENTE

Padre dei cieli, abbiamo bisogno della tua luce!

Attorno a noi vediamo solo tanti problemi nelle persone, nelle famiglie, nella vita sociale e politica; a volte abbiamo l'impressione che il male sia più forte del bene, che l'egoismo sia più forte dell'amore, Che la discordia prevalga sulla pace.

Padre dei cieli, facci scoprire che la tua luce è dentro al cuore dei figli che si amano da fratelli!

Vogliamo camminare come "figli della luce", nome comune che ci è stato dato nel giorno del nostro battesimo.

Anche se altre fiamme dentro di noi o attorno a noi si spegneranno, aiutaci ad alimentare la fiamma della fede e riconoscere la tua presenza nel Bambino di Betlemme.

AMEN



Il 25 novembre scorso il patronato del S. Cuore di Mestre ha rivissuto la **battaglia tra Assisi e Perugia...** Cavalli, cavalieri e... botte da orbi!!!
Altro che spirito francescano! Ma ci siamo divertiti un sacco e abbiamo conosciuto di più il nostro Santo.



Mercoledì 2 dicembre, nella parrocchia del SS. Redentore l'APPUNTAMENTO D'AVVENTO PER i RAGAZZI di 3^a m del Centro Storico e Isole ha visto la partecipazione di ben 120 ragazzi!!!

Bachecona di... NATALE!

S. Nicolò (Mira) - dom 6, ore 20.30 - Villa dei Leoni
spettacolo teatrale: "RACCONTIAMOCI - Accogliere x Costruire"
organizzato con tutti i ragazzi e i giovani della parrocchia.

Ist. San Camillo (Alberoni-LIDO) - dom 13, in mattinata
Animazione della Messa e poi auguri per tutti, portando nei reparti i regali realizzati a mano dai ragazzi di 3^a media della comunità pastorale del Lido.

S.G. Battista (Gambarare) - giov 17, ore 20.30 - in chiesa
"Un tesoro per tutti" recita di Natale in cui i ragazzi delle medie fanno il coro e tutti i gruppi di catechesi sono impegnati nella rappresentazione.

S.M.Immac. e S.Vigilio (Zelarino) - ven 18, ore 19.15 - in chiesa
Il recital messo in scena dai ragazzi è "Via Natalis" (di don F. Mattiuzzi)

B. Vergine Addolorata (Mestre) - sab 19, ore 20.45 - in chiesa
rappresentazione natalizia che ha per titolo "Ti racconto la vera storia del Natale", saranno coinvolti tutti i bambini e ragazzi che frequentano la catechesi.

PRESEPI VIVENTI (in ricordo di quello di greccio)

Lun 21 - ore 16.00 - Nella chiesa della Madonna dell'Orto (VE)

Giov 24 (e 6 genn) - Parco parrocchiale - Torre di Fine (Eraclea)